

PVC bio e da riciclo chimico

Vynova ha introdotto sul mercato con il marchio VynoEcoSolutions una nuova gamma di PVC ottenuto da etilene sostenibile.

12 novembre 2020 10:43

Si chiama VynoEcoSolutions la nuova famiglia di PVC introdotta sul mercato da Vynova, le cui resine sono prodotte partendo da etilene ottenuto da materie prime rinnovabili o da olio di pirolisi, frutto del riciclo chimico di rifiuti plastici difficili da recuperare per via meccanica. L'attribuzione delle materie prime bio o riciclate,



introdotte nel processo produttivo insieme a quelle fossili (quindi indistinguibili nel prodotto finito), avviene mediante bilancio di massa (mass balance) verificato e tracciato lungo la filiera da un soggetto terzo attraverso la certificazione ISCC Plus.

Le resine PVC di attribuzione circolare presentano specifiche e prestazioni identiche rispetto ai gradi vinilici prodotti in modo convenzionale da Vynova e possono essere trasformate con le normali attrezzature senza modificare le condizioni di processo. Il portafoglio comprende gradi per applicazioni rigide e flessibili in un'ampia gamma di valori K. La nuova gamma di resine di PVC sarà inizialmente prodotta nei siti di Beek (Paesi Bassi) e Mazingarbe (Francia) utilizzando etilene circolare proveniente dal cracker Sabic di Geleen, in Olanda, parte del programma Trucircle.



"Con questa nuova generazione di resine PVC abbiamo aggiunto un'altra pietra miliare al nostro percorso verso la circolarità - sostiene Jonathan Stewart, Vice Presidente PVC Business Management di Vynova. -. Utilizzando materie prime circolari nella produzione del PVC, permetteremo ai nostri clienti di raggiungere i loro obiettivi di sostenibilità, contribuendo ad affrontare il problema della

gestione dei rifiuti in plastica".

Vynova è nata nel 2015 dallo scorporo delle attività cloroviniliche della joint-venture nel PVC tra Ineos e Solvay. Controllata da International Chemical Investors Group (ICIG), possiede impianti per PVC in sospensione a Wilhelmshaven in Germania, Mazingarbe in Francia e Beek Geleen, in Olanda. Possiede inoltre un impianto per monomero (CVM) a Wilhelmshaven (Germania) e produce cloro, EDC e CVM a Tessenderlo (Belgio), oltre a dicloruro di etilene (EDC) a Rucorn,

nel Regno Unito. Con 1.250 addetti la società realizza un fatturato annuo intorno al miliardo di euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata